

COMITATO ADDIOPIZZO APS

Sede in PALERMO VIA LINCOLN 131
Registro Unico Terzo Settore - D.D.G. n. 2115 del 03/11/2022
Sezione: Associazione di Promozione Sociale (dal 12/02/2026)
Codice fiscale 97205850825
Sito web: www.addiopizzo.org
PEC: addiopizzo@pec.it

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

A partire dall'esercizio finanziario oggetto del presente bilancio, alla data di entrata in vigore della legge n. 104/2024, troveranno applicazioni le nuove disposizioni recate dall'articolo 4. In particolare modo saranno tenuti all'adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione: – gli ETS con personalità giuridica e volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 60.000,00; – gli ETS privi di personalità giuridica con volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 300.000,00.

Pur non superando detti limiti e considerate le disposizioni dell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017 che danno facoltà agli ETS, a prescindere dai volumi di ricavi, proventi ed entrate, di predisporre il bilancio in forma completa, in luogo del Rendiconto di cassa, Comitato Addiopizzo APS ha adottato, per propria scelta ed ai fini dell'adozione di un adeguato assetto amministrativo e contabile, la contabilità ordinaria ed il bilancio degli ETS formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione. L'Ente ha altresì operato detta scelta per disporre di un idoneo strumento contabile, rendicontativo e di monitoraggio, in ragione delle progettualità in corso.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: COMITATO ADDIOPIZZO APS
- Codice fiscale: 97205850825
- Forma giuridica: Associazione non riconosciuta.
- Data Atto Costitutivo: 18/05/2005
- Data Ultimo Aggiornamento Statutario: 15/12/2025
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Associazione di Promozione Sociale (dal 12/02/2026)

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; (lettera a, articolo 5, D. Lgs. 117/17)
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, anche di tipo sportivodilettantistico; (lettera d, lettera t, art. 5, D. Lgs. 117/17)
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281; (lettera e, articolo 5, D. Lgs. 117/17) finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; (lettera f, articolo 5, D. Lgs. 117/17);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; (lettera i, articolo 5, D. Lgs. 117/17);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; (lettera l, articolo 5, D. Lgs. 117/17);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; (lettera v, articolo 5, D. Lgs. 117/17);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco; (lettera w, articolo 5, D. Lgs. 117/17);
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (lettera z, articolo 5, D. Lgs. 117/17).

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

- Nell'ambito delle attività di cui alle lettere a) ed i) dello statuto, sui temi della prevenzione, del contrasto del racket delle estorsioni e dell'usura sono state assistite 32 operatori economici che hanno ricevuto ascolto e supporto dallo staff dell'Associazione, composto da volontari e professionisti. Questa delicata attività è stata rivolta a vittime di intimidazioni ed estorsioni che hanno avuto bisogno di sostegno nella fase di denuncia e oltre, ma anche a commercianti e imprenditori oggetto di fatti delittuosi riconducibili a matrice mafiosa;
- Nell'ambito delle attività di cui alle lettere a) ed i) dello statuto, sui temi della prevenzione, del contrasto del racket delle estorsioni e dell'usura 2025 si sono aperti 3 processi in cui Addiopizzo si è costituito parte civile assieme a 3 imprenditori e commercianti vittime di estorsione ed usura;
- Nell'ambito delle attività di cui alle lettere e), f), j), k), l), m) dello statuto, l'associazione conduce la Campagna denominata "Pago chi non paga" che promuove il consumo critico antiracket e, nell'anno 2025, ha visto incrementare l'elenco degli esercizi e delle aziende aderenti di n.43 unità;
- Nell'ambito delle attività di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e k) dello statuto, sono stati realizzati i progetti "Consumo critico antiracket e inclusione sociale" e "Contrasto alla povertà

educativa, consumo critico antiracket e inclusione sociale” caratterizzati da iniziative e attività di promozione del consumo critico antiracket e della denuncia contro le estorsioni sul territorio di Palermo e della provincia. Inoltre i medesimi interventi hanno previsto anche la realizzazione di attività di inclusione sociale e di contrasto alla povertà educativa;

- Nell’ambito delle attività di cui alla lettera d) dello statuto, decine di scuole, associazioni, gruppi scout, parrocchie sono state incontrate presso la sede di Addiopizzo per testimoniare e condividere il percorso di cittadinanza attiva dal basso dell’Associazione;
- Nell’ambito delle attività di cui alle lettere a), b) e k) dello statuto, nel quartiere Kalsa, dove Addiopizzo è presente da molti anni con interventi di inclusione sociale e di rigenerazione urbana, l’Associazione ha preso in carico 45 bambini e ragazzi (fascia d’età 7-15) per attività di inclusione sportiva e 25 bambini e ragazzi (fascia d’età 7-12) per attività di supporto scolastico al fine di prevenire e contrastare fenomeni di disagio sociale e di devianza ma anche per facilitare l’accesso a diritti fondamentali come quello alla salute e alla casa.

Le attività svolte sono al link di seguito: <https://addiopizzo.org/news/il-2025-di-addiopizzo/>

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d’iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l’ente è iscritto: Passaggio dalla sezione Organizzazioni di Volontariato a Associazioni di Promozione Sociale in data 12/02/2026 (D.R.S. n. 444 del 12/02/2026) a seguito di variazione statutaria del 15/12/2025.
- Regime fiscale applicato: ordinario. Nella fattispecie, non avendo l’Ente conseguito proventi di natura commerciale né da attività diverse, non si è reso necessario applicare alcuna tassazione.

SEDI E ATTIVITA’ SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: VIA LINCOLN 131 90133 PALERMO PA

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell’ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell’ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell’ente	Dati
<i>Indicare LE categorie di associati (vedi statuto)</i>	
Associati fondatori	8
Associati ordinari	28
Associati ammessi durante l’esercizio	0
Associati receduti durante l’esercizio	0
Associati esclusi durante l’esercizio	0
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell’esercizio	2

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	78,57%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	54,59%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	45,41%
Dati organo di amministrazione	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	10
Presenza nelle riunioni di consiglio	94%

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dall'ETS con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2025 non sussistono crediti per versamenti di quote associative, risultando tutte incassate le quote dovute dagli associati

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
App Tab-Addiopizzo	2.025	450	2.250	225
Totali	2.025	450	2.250	225

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico			4.782					4.782
Fondo ammortamento iniziale			2.757					2.757
Saldo a inizio esercizio			2.025					2.025
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio			450					450
Ammortamenti dell'esercizio			2.250					2.250
Totale variazioni			-1.800					-1.800
Saldo finale			225					225
Costo storico			5.232					5.232
Fondo ammortamento finale			5.007					5.007

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

In particolare, trattasi di un prodotto multimediale consistente in una guida digitale al consumo critico per dispositivi IOS e Android finalizzata a rafforzare la rete di protezione sociale attorno a chi non paga le estorsioni, un App per l'identificazione dei negozi certificati "pizzo-free" tra le centinaia di esercizi commerciali aderenti.

L'incremento nell'esercizio per € 450,00 si riferisce all'implementazione dell'APP della funzione

“Multilingua”

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Attrezzature industriali e commerciali	587	0	95	492
Altri beni	979	0	653	326
- Mobili e arredi	0			0
- Macchine di ufficio elettroniche	979	0	653	326
- Autovetture e motocicli	0		95	492
Totali	1.566	-748		818

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico			635	10.084		10.719
Fondo ammortamento iniziale			48	9.105		9.153
Saldo a inizio esercizio			587	979		1.566
Ammortamenti dell'esercizio			95	653		748
Totale variazioni			-95	-653		-748
Saldo finale			492	326		818
Costo storico			635	10.084		10.719
Fondo ammortamento finale			143	9.758		9.901

Fare clic qui per immettere testo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso enti pubblici	6.599	-6.599				
Crediti verso soggetti privati per contributi		34.069	34.069	34.069		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	900	48	948	948		
Crediti verso altri	5.645	-392	5.253	253	5.000	

iscritti nell'attivo circolante					
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.144	27.126	40.270	35.270	5.000

I crediti derivanti da Progetti finanziati da soggetti privati di durata pluriennale per spese ancora da sostenere negli esercizi successivi:

- Credito vs progetto Tavola Valdese 2023 € 17.500,00;
- Credito vs progetto 4.0. € 5.612,00;
- Credito vs progetto Fuori Tema € 2.957,24;
- Credito vs progetto Officina Popolare Educativa € 8.000,00;

Tra i crediti vs altri oltre esercizio l'importo di € 5.000,00 si riferisce alle Anticipazioni Vittime Racket.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	58.930	18.456	77.386
Danaro e altri valori in cassa	26	17	43
Totale disponibilità liquide	58.956	18.473	77.429

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.310	5.380	7.690
Risconti attivi	1.886	-1.185	701
Totale ratei e risconti attivi	4.196	4.195	8.391

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	1.886	-1.185	701
- altri	1.886	-1.185	701
Ratei attivi:	2.310	5.380	7.690
- quota progetti di comp.za esercizio	2.310	5.380	7.690
Totali	4.196	4.195	8.391

I ratei attivi si riferiscono a quote di progetti i cui costi sono già stati sostenuti nel 2025 per i quali al 31.12.2025 non si è ricevuto il relativo corrispettivo e precisamente:

- € 1.985,08 Progetto Fuori Tema
- € 1.984,04 Progetto Officina Popolare Educativa;
- € 3.720,91 Progetto Tavola Valdese 2023.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 70.460.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	8.101					8.101
III) Patrimonio libero:	40.962		5.583			46.545
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	40.962		5.585			46.547
2) Altre riserve			-2			-2
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	9.406		15.814	9.406		15.814
Totale patrimonio netto	58.469		21.397	9.406		70.460

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	10.800	1.575		-7.730	-6.155	4.645

La variazione rilevata nel fondo T.F.R. è relativa all'anticipazione TFR erogata nell'esercizio.

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	147	-147				
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						

Debiti verso enti della stessa rete associativa				
Debiti per erogazioni liberali condizionate				
Acconti				
Debiti verso fornitori	68	13.296	13.364	13.364
Debiti verso imprese controllate e collegate				
Debiti tributari	490	-410	80	80
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.334	-392	942	942
Debiti verso dipendenti e collaboratori		1.593	1.593	1.593
Altri debiti		34.409	34.409	34.409
Totale debiti	2.039	48.349	50.388	50.388

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori					13.364	13.364
Debiti tributari					80	80
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					942	942
Debiti verso dipendenti e collaboratori					1.593	1.593
Altri debiti					34.409	34.409
Totale debiti					50.388	50.388

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	8.579	-6.942	1.637
Totale ratei e risconti passivi	8.579	-6.942	1.637

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:	8.579	-6.942	1.637
-su quota progetti di comp. Eserc. Succ.	8.579	-6.942	1.637
Totali	8.579	-6.942	1.637

La voce risconti passivi, valorizzata per € 1.637,00 è costituita da:

- Contributo di Euro 919,63 a valere sull'iniziativa "Progetto 4.0" relativo a spese di competenza dell'esercizio successivo;
- Quote di ammortamento pluriennale su beni acquistati nell'ambito del progetto Tavola

- Valdese 2021 € 225,00;
- Quote di ammortamento pluriennale su beni acquistati nell’ambito del progetto Tavola Valdese 2022 € 491.97.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l’andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L’attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull’attività posta in essere dall’ente nell’adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l’ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine;

Le aree gestionali individuate dai modelli di bilancio degli enti del terzo settore di cui al D.M. 5.03.2020 e indicate dalle lettere maiuscole sono:

- Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l’attività di interesse generale.
- Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l’ente non profit in quanto essenza propria dell’ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.
- Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- Attività di supporto generale: si tratta dell’attività di direzione e di conduzione dell’ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

In particolare, le operazioni effettuate nell’anno 2025 hanno interessato esclusivamente le aree gestionali di cui alle lettere A, C ed E.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA’ DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	851	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.170	1.120
2) Servizi	40.945	20.797	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0

3) Godimento beni di terzi	1.661	330	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	1.865	317	4) Erogazioni liberali	64.664	23.170
5) Ammortamenti	2.345	2.073	5) Proventi del 5 per mille	17.634	19.588
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	37.675	26.761
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	11.143	1	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	58.810	23.518	Totale	121.144	70.639
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	62.334	47.121

La voce “Oneri diversi di gestione” di € 11.143,00 comprende :

- Sopravvenienze passive di euro 4.281,44 relative all’importo restituito a seguito delle verifiche di gestione espletate dall’Ufficio Controlli sul progetto “Liberazione In Corso”, protocollo 0036735 del 23/09/2025 Ministero dell’Interno – Dip.to P.S. U.C.P.FF.PP.;
- Perdite su crediti di € 6.598,62 relativo a crediti non riconosciuti del Progetto “Liberazione in Corso”;

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi terzi (A6, A7)	26.761	10.914	40,78	37.675
Totali	26.761	10.914	0	37.675

Il saldo di € 37.675,00 è relativo a quote di progetto finanziati da soggetti privati di competenza dell’esercizio e precisamente:

- Tavola valdese anno 2021 € 4.559,31;
- Tavola valdese anno 2022 € 15.940,85;
- Fondazione con il Sud - Progetto 4.0 € 1.064,52;
- Impresa Sociale Con i Bambini - Progetto Fuori Tema € 2.905,08 ;
- Tavola Valdese anno 2023 € 11.220,91;
- Officina Popolare Educativa € 1.984,04.

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	1.120	50	4,46	1.170
Erogazioni liberali (A4)	23.170	41.494	179,09	64.664
Proventi del 5xmille (A5)	19.588	-1.954	-9,98	17.634
Totali	43.878	39.590		83.468

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.657	5.630
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	1.657	5.630
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	1.657	5.630

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	451	1.361	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	18.916	16.427	2) Altri proventi di supporto generale	1.500	6.553
3) Godimento beni di terzi	610	1.022			
4) Personale	26.602	25.568			
5) Ammortamenti	653	653			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	2.442	4.867			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	49.674	49.898	Totale	1.500	6.553

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

In relazione alla progettualità futura si dà atto dei seguenti impegni di spesa:
o Euro 919,63 per la prosecuzione delle attività afferenti il progetto “4.0”.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività di raccolta fondi attuate nell’anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall’articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell’operato complessivo dell’Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito www.addiopizzo.org.

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

Correttezza: l’attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all’articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si dà atto che l’ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all’ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l’identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

L’ente, come previsto dall’articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato **attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva**.

La campagna di raccolta fondi continuativa sostiene le attività di cui all’art. 5 lettera v) e lettera w) e in particolare le attività di sensibilizzazione e promozione della campagna di consumo critico antiracket “Pago chi non paga” e delle tematiche della denuncia contro il racket delle estorsioni e dell’usura. La campagna 2025 ha realizzato proventi per euro 1.657.

Per quanto, invece, relativo alle erogazioni liberali pervenute nell’anno 2025, esse sono inerenti a donazioni:

- da persone fisiche per euro 4.530,54
- da soggetti diversi dalle persone fisiche per euro 60.133,14

Descrizione e rendiconto specifico dell’attività di raccolta fondi

L’attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello ministeriale.

Rendiconto generale dell’attività di raccolta fondi redatto ai sensi dell’articolo 48, c. 3 D. Lgs. 117/2017

Descrizione	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente (continuative)	
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Esercizio corrente
a) Proventi da raccolta fondi:				
- Liberalità monetarie			5.630	1.657
Totale Proventi da raccolta fondi (a)			5.630	1.657
Totale Oneri per raccolta fondi (b)				
Avanzo (disavanzo) attività di raccolta fondi (a -b)			5.630	1.657

Numero di dipendenti e volontari

Si dà atto che il rapporto tra volontari/soci e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art.36 del Decreto Legislativo 117/2017. Il computo si basa sul rapporto tra il numero dei lavoratori dotati di una posizione previdenziale (lavoratori dipendenti e parasubordinati) e il numero dei volontari non occasionali iscritti nel relativo registro. Per completezza si riportano di seguito i dati relativi ai dipendenti ed ai volontari non occasionali iscritti al libro dei volontari dell'ente.

Dati relativi ai dipendenti e ai volontari non occasionali dell'ente	<u>Dati</u>
Lavoratori dipendenti a tempo indeterminato presenti al 31.12.2025	<u>n. 1</u>
Lavoratori parasubordinati impegnati nel corso dell'anno chiuso al 31.12.2025	<u>n. 5</u>
Totale lavoratori al 31.12.2025	<u>n. 6</u>
Volontari non occasionali iscritti al registro dei volontari al 31.12.2025	<u>n. 25</u>

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito nell'anno 2025 un patrimonio destinato ad uno specifico affare, come inteso all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2025 chiude con un avanzo di euro 15.814; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Ente conduce progetti finanziati da enti privati che avranno rilevanza economico finanziaria nel prossimo anno 2026. In particolare, i progetti finanziati che interesseranno l'anno 2026 sono i seguenti:

- Progetto "Consumo critico antiracket e contrasto alla povertà educativa" finanziato dall'8x1000 della Tavola Valdese. Il progetto si concluderà a giugno 2026;

- Progetto "4.0" di cui Addiopizzo è partner, finanziato da Fondazione con il sud e altri enti filantropici. Il progetto si concluderà a giugno 2026;

Progetto "“FuoriTema, comunità diffusa e resistente”" finanziato da Impresa sociale Con i bambini. Il progetto si concluderà a maggio 2026.

Ulteriori fondi si attendono dall'avvio di due ulteriori progetti, uno già finanziato dall'otto per mille della Tavola Valdese e l'altro a valere sul bando "Organizzare la speranza" di Impresa sociale Con i bambini e dalla campagna del 5xmille che sostiene le principali attività di interesse generale che non sono sostenute da altri fondi. In considerazione dei fondi ricevuti tra il 2021 e il 2024 è possibile prevedere l'erogazione di un importo di stima di Euro 25.000,00 circa

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Ai fini del perseguimento degli scopi statutari e nel rispetto delle attività di interesse generale di cui all'art.5 dello statuto vigente, l'ente implementerà, nell'anno 2026, le seguenti attività:

a) attività di assistenza alle vittime di estorsione ed usura, per approfondire: <https://addiopizzo.org/cosa-facciamo/aiuto-alle-vittime/>

b) promozione del consumo critico antiracket "Pago chi non paga": per approfondire: <https://addiopizzo.org/cosa-facciamo/consumo-critico/>

c) attività di inclusione sociale, contrasto alla povertà educativa e rigenerazione urbana nel quartiere della Kalsa. Per approfondire: <https://addiopizzo.org/cosa-facciamo/inclusione-sociale/>

d) sensibilizzazione e informazione del tessuto sociale e incontri presso e con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado della città e dell'Italia.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto RAFFAELE GENOVA, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

PALERMO, il/.....

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente
RAFFAELE GENOVA